DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 20 aprile 1988

che autorizza gli aiuti della Repubblica francese ad imprese dell'industria carboniera per l'anno 1986

(Il testo in lingua francese è il solo facente fede)

(88/292/CECA)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio,

vista la decisione n. 528/76/CECA della Commissione, del 25 febbraio 1976, relativa al regime comunitario degli interventi degli Stati membri a favore dell'industria carboniera (1),

sentito il Consiglio,

I

considerando che il governo francese, conformemente all'articolo 2 della decisione n. 528/76/CECA, ha notificato alla Commissione gli interventi finanziari che intende effettuare direttamente o inderettamente a favore dell'industria del carbon fossile nel corso dell'anno 1986 tra i quali risultano suscettibili di un'autorizzazione, ai sensi della decisione sopra citata, i seguenti aiuti :

— il governo francese si propone di accordare all'impresa Charbonnages de France, per il 1986, un aiuto di 2 914 700 000 FF affinché la ristrutturazione economica dei bacini possa procedere in modo soddisfacente ;

— il governo francese ha inoltre previsto, per il 1986 di concedere all'amministrazione centrale di Charbonnages de France un aiuto di 528 900 000 FF per gli oneri che essa ha assunto per prestiti contratti dalle miniere nel quadro delle misure di risanamento decise dal governo ; che si tratta di un aiuto che non viene accordato ai bacini, bensì all'amministrazione centrale di Charbonnages de France ;

considerando che questi aiuti sono conformi ai criteri della decisione che autorizza misure statali di sostegno ;

considerando che l'aiuto di 3 443 600 000 FF previsto, per il 1986 dal governo francese per coprire le perdite (di cui 2 914 700 000 FF a fronte delle perdite di esercizio dei bacini e 528 900 000 FF a fronte delle perdite finanziarie di Charbonnages de France, non supera le perdite di esercizio prevedibili dell'impresa « Charbonnages de France » ;

considerando che, per quanto riguarda gli aiuti ai singoli bacini, va rilevato quanto segue :

1) per i bacini Nord/Pas-de-Calais e Centre-Midi gli aiuti sono calcolati in modo da tener conto della diminuzione dell'estrazione dovuta ad ulteriori chiusure di pozzi, il che comporterà per il 1986 la smobilitazione di 1 029 minatori. Gli aiuti permettono di evitare perturbazioni gravi a livello economico e sociale in quelle regioni ove non esistono ancora sufficienti possibilità di rioccupazione. Gli aiuti concessi a tali bacini sono pertanto conformi all'articolo 12, paragrafo 1, primo comma, e paragrafo 2, della decisione ;

2) per il bacino della Lorena i programmi di produzione dell'impresa « Charbonnages de France » tendono ad una stabilizzazione a lungo termine, dato che il carbone da coke estratto in tale bacino è importante per l'approvvigionamento dell'industria siderurgica. L'aiuto accordato a tal fine è pertanto conforme all'articolo 12, paragrafo 1, secondo comma, e paragrafo 3, della decisione ;

II

considerando che, per verificare la compatibilità degli aiuti previsti con il buon funzionamento del mercato comune, occorre tener conto, conformemente all'articolo 3, paragrafo 2 della decisione, anche di tutte le altre misure finanziarie previste per il 1986 a favore della produzione corrente ;

considerando che complessivamente gli aiuti a favore della produzione corrente francese rappresentano per il 1986 un importo di 523 100 000 ECU, vale a dire 36,23 ECU per tonnellata estratta ; che l'aiuto è maggiore di quello tedesco e britannico ;

considerando che, per quanto riguarda la compatibilità dell'aiuto previsto con il buon funzionamento del mercato comune, si può osservare quanto segue :

— nel 1986 non sono state registrate difficoltà di approvvigionamento sul mercato del carbone francese,

— le consegne di carbone francese ad altri paesi della Comunità sono diminuite nel 1986 rispetto al 1985,

(1) GU n. L 63 dell'11. 3. 1976, pag. 1.

— nel 1986 non si sono praticamente avute, per il carbone francese, operazioni di allineamento di prezzi,
— i prezzi dei carboni francesi da coke e del carbone-vapore non si sono risolti nel 1986 in un aiuto indiretto ai consumatori industriali,
— la chiusura di sedi marginali nei bacini Nord/Pas-de-Calais e Lorena e nel bacino Centre-Midi ha consentito di razionalizzare l'estrazione e di concentrarla nelle sedi dove la produttività è più elevata ;

considerando che si può concludere che gli aiuti previsti dal governo francese a favore della produzione corrente dell'industria carboniera per il 1986 sono compatibili con il buon funzionamento del mercato comune ;

considerando che questa constatazione vale anche tenuto conto degli aiuti concessi all'industria carboniera dalla decisione 73/287/CECA della Commissione (1),

III

considerando che conformemente all'articolo 14, paragrafo 1 della decisione n. 528/76/CECA, la Commissione deve acertarsi che gli aiuti autorizzati vengano impiegati esclusivamente per gli scopi indicati negli articoli da 7 a 12 di detta decisione ; che in particolare essa dovrà essere informata dell'entità e ripartizione dei versamenti,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE :

Articolo 1

La Repubblica francese è autorizzata a concedere all'industria francese del carbon fossile per l'anno civile 1986 gli aiuti seguenti :

a) un massimo di 2 914 700 000 FF a fronte delle perdite di esercizio ;

b) un massimo di 528 900 000 FF a fronte delle perdite finanziarie dell'amministrazione di « Charbonnages de France ».

Articolo 2

Il governo francese comunica alla Commissione, entro il 30 giugno 1988, i dati relativi agli aiuti concessi ai sensi della presente decisione, con particolare riguardo all'entità e alla ripartizione dei versamenti effettuati.

Articolo 3

La Repubblica francese è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 20 aprile 1988.

Per la Commissione

Nicolas MOSAR

Membro della Commissione

(1) GU n. L 259 del 15. 9. 1973, pag. 36.